

MONDO CHALLENGER

LA SFIDA AL TENNIS CHE CONTA

28 MARZO 2006 - ANNO 2 - N.° 44

Come da tradizione la stagione europea su terra battuta ha preso inizio da **Barletta**, dove sui campi del locale Circolo Tennis si è disputato l'Open Città della Disfida giunto quest'anno alla decima edizione: nonostante il basso montepremi (**25000 \$ + H**) il torneo pugliese vanta un albo d'oro di tutto rispetto impreziosito dalle affermazioni di Sergi Bruguera nel 2002, di Rafael Nadal nel 2003 e di Richard Gasquet lo scorso anno.

Quest'anno il campo dei partecipanti era guidato dagli azzurri Alessio Di Mauro e Potito Starace, seguiti dal costaricano Marin e dallo spagnolo Fernando Vicente.



Alessio Di Mauro, n.° 1 a Barletta

Lo svolgimento del torneo è stato fortemente avversato dal maltempo: nella giornata di apertura si sono riusciti a giocare due soli match che hanno fatto registrare le vittorie di Marc Gicquel sull'iberico Santiago Ventura (6-4 6-2) e del monegasco Jean René Lisnard che ha concesso un solo gioco a Melle Van Gemerden.

La seconda giornata ha quindi visto in programma tutti i rimanenti match del primo turno: la speranza

degli appassionati pugliesi era quella di vedere molte vittorie dai tanti giocatori azzurri impegnati, ma purtroppo le delusioni hanno ampiamente superato le soddisfazioni.



Il costaricano Juan Antonio Marin

Fabio Fognini non è mai entrato in partita contro la testa di serie numero 3 del torneo Marin, Flavio Cipolla ha perso in due set con il qualificato ceco Michal Tabara, Federico Luzzi ha ceduto al fotofinish (6-4 6-7 7-6) al serbo Bozoljac, Giorgio Galimberti ha regalato il set finale al russo Gabashvili (t.d.s. n.° 8) dopo una discussione con il giudice arbitro ed infine un febbricitante Gianluca Naso poco ha potuto contro lo spagnolo Daniel Gimeno.

La più grande delusione è però arrivata da Potito Starace (t.d.s. n.° 2) che nonostante i precedenti in perfetta parità (2-2) partiva nettamente favorito contro l'altro qualificato ceco Jan Hajek: invece uno Starace in costante difficoltà contro i colpi piatti dell'avversario ha perso nettamente per 6-4 7-6.

Degli azzurri si sono salvati solamente Alessio Di Mauro (t.d.s. n.° 1) bravo a far suo in rimonta il

derby siciliano con Francesco Aldi (0-6 6-3 6-3), Stefano Galvani che ha lasciato solamente le briciole all'austriaco Eitzinger (6-2 6-1), Simone Bolelli impostosi d'autorità con un duplice 6-2 al francese Montcourt e soprattutto Alessandro Piccari: il giovane romano dopo aver superato le qualificazioni è infatti riuscito a capovolgere il pronostico ed a superare l'iberico Navarro Pastor centrando così la prima vittoria in un match di un torneo challenger.

Anche mercoledì e giovedì il programma è stato fortemente condizionato dalla pioggia, tanto che diversi match di secondo turno si sono potuti disputare solo nella mattinata di venerdì, giornata tradizionalmente riservata alla disputa dei quarti di finale.

Se nel primo turno le prestazioni degli azzurri erano state in molti casi deludenti, con il prosieguo dei match i nostri rappresentanti sono diventati protagonisti: Negli ottavi infatti hanno vinto facilmente Alessio di Mauro (6-3 6-1 a Tabara), Stefano Galvani (6-2 6-1 alla testa di seria n.° 6 Oscar Hernandez) e Simone Bolelli (6-4 6-3 al n.° 8 Teimuraz Gabashvili).



Simone Bolelli

E' andato vicino alla vittoria anche Piccari che, opposto allo spagnolo Gorka Fraile, dopo aver vinto il primo set per 6-4 si è dovuto arrendere più alle vesciche che gli martoriavano i piedi che alla forza dell'avversario.

Negli altri match del secondo turno, mentre Bozoljac ha estromesso con un periodico 6-3 Juan Antonio

Marin, ben tre spagnoli sono usciti sconfitti dai rispettivi incontri: Alex Calatrava ha lasciato infatti strada a Gicquel (t.d.s. n.° 7), Portas (t.d.s. n.° 5) ha ceduto al terzo set al monegasco Lisnard ed infine Gimeno è stato costretto ad alzare bandiera bianca contro un ispirato Hajek.

Derby azzurro nei quarti con Di Mauro opposto a Galvani: la partita sembrava ormai segnata in favore del siracusano Di Mauro, bravo a conquistare il primo set per 7-5 ed avanti di un break nel secondo, quando improvvisamente è cambiata l'inertza della partita.

Di Mauro è andato infatti a servire per il match per ben due volte, sul 5-3 prima e sul 6-5 poi, senza però riuscire a chiudere: Galvani ha recuperato, si è aggiudicato il tie-break per sette punti a due e sull'onda dell'entusiasmo ha chiuso la partita nella terza frazione con un perentorio 6-2.

Bolelli, opposto al serbo Bozoljac, è partito subito molto forte (parziale di 5-0 iniziale), ha subito il ritorno dell'avversario fino al 5-3 per poi chiudere il primo set al nono gioco; nel secondo set è stato invece Bozoljac a portarsi avanti sino al 5-3, poi Bolelli con uno sprint finale ha inanellato quattro giochi consecutivi che gli hanno consentito di chiudere la partita e qualificarsi per la semifinale.

Negli altri due quarti Gicquel ha avuto vita abbastanza facile contro Fraile, mentre Hajek ha superato in rimonta Lisnard (0-6 6-4 6-4).



Un plastico allungo di Stefano Galvani

Altro derby azzurro in semifinale con Galvani opposto a Bolelli: il padovano Galvani si è aggiudicato il primo set per 6-3 ed ha poi resistito al ritorno di Bolelli rifugiandosi nel tie-break vinto per sette punti a tre centrando così l'accesso in finale a distanza di quasi tre anni dall'ultima volta (a Mantova nel 2003).

Nell'altra semifinale è continuata la favola del qualificato Hajek che sempre in due set (6-2, 7-5) si è sbarazzato anche della testa di seria n.° 7 Gicquel.

Finale inattesa dunque, ed esito ancor più inatteso: nonostante il caldo sostegno del pubblico pugliese Galvani non è infatti riuscito ad entrare mai in partita. Hajek gli ha infatti concesso la miseria di tre giochi chiudendo velocemente la pratica ed aggiudicandosi così il primo titolo in carriera.



Il trionfatore Jan Hajek

Di: **Gianluigi Bisi**

RISULTATI

X Open "Città della Disfida" – Barletta (Italia)

Terra battuta – 25000 \$ + H

Quarti di finale

Stefano Galvani (Ita)	b. Alessio Di Mauro (1, Ita)	5-7	7-6(2)	6-2
Simone Bolelli (Ita)	b. Ilija Bozoljac (Scg)	6-3	7-5	
Marc Gicquel (7, Fra)	b. Gorka Fraile (Spa)	6-4	7-5	
Jan Hajek (q, Cze)	b. Jan-Rene Lisnard (Mon)	0-6	6-4	6-4

Semifinali

Stefano Galvani (Ita)	b. Simone Bolelli (Ita)	6-3	7-6(3)	
Jan Hajek (q, Cze)	b. Marc Gicquel (7, Fra)	6-2	7-5	

Finale

Jan Hajek (q, Cze)	b. Stefano Galvani (Ita)	6-2	6-1	
--------------------	---------------------------------	-----	-----	--

Finale doppio

Ventura / Vicente (Spa/Spa)	b. Cipolla / Motti (Ita/Ita)	7-6(2)	4-6	(10-8)
-----------------------------	-------------------------------------	--------	-----	--------

I TORNEI DI QUESTA SETTIMANA (27 marzo – 2 aprile)

- Corona Mexico City Open – Città del Messico (Messico) – Terra battuta – 125000 \$ + H
- Tennis Napoli Cup 2006 – Napoli (Italia) – Terra battuta – 100000 \$ + H
- Open Mutouest St. Briec – Saint Briec (Francia) – Terra battuta indoor – 25000 \$ + H

I PARTECIPANTI

Città del Messico

Juan Monaco (1, Arg), Marcos Daniel (2, Bra), Alexander Waske (3, Ger), Nicolas Lapentti (4, Ecu), Paul Capdeville (5, Chi), Razvan Sabau (6, Rom), Jiri Vanek (7, Cze), Dick Norman (8, Bel), Thiago Alves (Bra), Hugo Armando (Usa), Alex Bogomolov (Usa), Juan Pablo Brzezicki (Arg), Tomas Cakl (Cze), Frank Dancevic (Can), Ramon Delgado (Par), Juan Martin del Potro (Arg), Juan Manuel Elizondo (Mex), Miguel Gallardo (Mex), Adrian Garcia (Chi), Daniel Garza (Mex), Santiago Gonzalez (Mex), Kevin Kim (Usa), Stefan Koubek (Aut), Nathan Healey (Aus), Vasilis Mazarakis (Gre), Ricardo Mello (Bra), Bobby Reynolds (Usa), Sergio Roitman (Arg), Alejandro Falla (q, Col), Diego Hartfield (q, Arg), Daniel Langre (q, Mex), Edgardo Massa (q, Arg),

Napoli

Lukas Dlouhy (1, Cze), Nicolas Almagro (2, Spa), **Potito Starace (3, Ita)**, **Alessio di Mauro (4, Ita)**, Juan Antonio Marin (5, Crc), Fernando Vicente (6, Spa), Ivo Minar (7, Cze), Albert Portas (8, Spa), **Francesco Aldi (Ita)**, Tomas Behrend (Ger), **Simone Bolelli (Ita)**, **Flavio Cipolla (Ita)**, Albert Costa (Spa), Antony Dupuis (Fra), **Fabio Fognini (Ita)**, Teimuraz Gabashvili (Rus), **Stefano Galvani (Ita)**, Daniel Gimeno (Spa), Denis Gremelmayr (Ger), Oscar Hernandez (Spa), Lukasz Kubot (Pol), Irakli Labadze (Geo), Jean-Rene Lisnard (Mon), **Federico Luzzi (Ita)**, Ivan Navarro-Pastor (Spa), Sasa Tuksar (Cro), Melle van Gemerden (Ola), Martin Verkerk (Ola), **Leonardo Azzaro (q, Ita)**, **Gianluca Naso (q, Ita)**, Hector Ruiz (q, Spa), Yuri Schukin (q, Rus),

Saint Briec

Olivier Patience (1, Fra), Marc Gicquel (2, Fra), Kristian Pless (3, Dan), Jean-Christophe Faurel (4, Fra), Roko Karanusic (5, Cro), Ilija Bozoljac (6, Scg), Nicolas Devilder (7, Fra), Youness El Aynaoui (8, Mar), Jacob Adaktusson (Sve), Andreas Beck (Ger), Alex Calatrava (Spa), Jeremy Chardy (Fra), Gorka Fraile (Spa), David Guez (Fra), Amir Hadad (Isr), Jan Hajek (Cze), Michael Lammer (Svi), **Paolo Lorenzi (Ita)**, Florin Mergea (Rom), Jan Mertl (Cze), Marco Mirnegg (Aut), Mathieu Montcourt (Fra), Alexandre Sidorenko (Fra), Tobias Summerer (Ger), Santiago Ventura (Spa), Charles Villeneuve (Fra), Stefan Wauters (Bel), Peter Wessels (Ola), Ludwig Pellerin (q, Fra), Stephane Robert (q, Fra), Jose Antonio Sanchez de Luna (q, Spa), Artem Sitak (q, Rus)